

Chi siamo

Sociolab è un **centro multidisciplinare** di ricerca e consulenza in ambito politico sociale fondato a Firenze nel 2006. L'attenzione alla specificità dei contesti locali guida il disegno di tutti i nostri progetti di ricerca, di partecipazione e di comunicazione. Il nostro lavoro è pensato per rispondere alle esigenze di molteplici committenti. Per ciascuno di loro disegniamo progetti personalizzati che combinano in modo flessibile strumenti, tecniche e approcci. Tra i nostri committenti:

le amministrazioni che desiderano coinvolgere attivamente i cittadini nelle decisioni strategiche o potenzialmente conflittuali che riguardano il loro territorio. Organizziamo percorsi di ascolto ed eventi di partecipazione per includere i cittadini nel policy making; organizziamo piani di comunicazione per rendere comprensibili le informazioni tecniche anche ai non tecnici e per facilitare le interazioni tra cittadini e amministrazioni; realizziamo indagini demoscopiche, studi di caso e analisi di buone pratiche internazionali a supporto dei processi decisionali più complessi.

le imprese che intendono investire su un territorio tramite interventi rilevanti sul piano urbanistico, sociale, ambientale o paesaggistico. Realizziamo “studi di fattibilità sociale” per mettere in luce l’impatto potenziale di tali interventi dal punto di vista dei cittadini, delle associazioni e di tutti i principali portatori di interesse.

gli enti e gli istituti che necessitano di collaborazione al disegno, alla realizzazione e all’analisi dei dati per i propri progetti di ricerca. Lavoriamo con strumenti di analisi sociale ed economica e conduciamo attività di indagine sul campo.

le associazioni e le organizzazioni no profit che vogliono un supporto tecnico e metodologico per organizzare percorsi di partecipazione ed eventi per discutere, confrontarsi, comunicare, sensibilizzare. Offriamo consulenza per la progettazione; organizziamo e “facilitiamo” gli eventi; realizziamo piani e attività di comunicazione.

Per il biennio 2009/2011 siamo aggiudicatari, in associazione temporanea d’impresa con Avventura Urbana s.r.l., del servizio di “Progettazione e gestione di processi ed eventi partecipativi” per la Regione Toscana.

Progetti di partecipazione e comunicazione

2010

COMUNE DI PIOMBINO (LI): *PIOMBINO CITTÀ FUTURA (IN CORSO)*

Il percorso di partecipazione *Piombino città futura*, promosso dal Comune di Piombino, ha per oggetto la trasformazione della città dal punto di vista urbanistico e sociale e propone ai cittadini di contribuire ad una riflessione sul futuro della propria città. Obiettivo del percorso è informare, ascoltare, raccogliere opinioni e punti di vista sulla città, sulla sua identità e la memoria dei suoi abitanti, sui progetti di trasformazione urbana che sono in corso d'opera o in corso di progettazione e sul futuro del centro urbano nel suo complesso. Il coinvolgimento dei cittadini, il lavoro di informazione, di ascolto, di raccolta di pareri e di opinioni avverrà secondo gli obiettivi specifici che si intende raggiungere in ogni fase del percorso, in una struttura che va dal "piccolo al grande" partendo dal lavoro sulla raccolta delle memorie del quartiere Cotone e Poggetto, per passare all'area ex Siderco – in corso di riqualificazione – e per concludere con una riflessione sul futuro dell'intera città. www.piombinocittafutura.it

COMUNE DI SAN VINCENZO (LI): *PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PER IL PIANO STRUTTURALE (IN CORSO)*

Il percorso di partecipazione sul Piano strutturale, promosso dal Comune di San Vincenzo, è stato disegnato per avvicinare i cittadini a questo complesso strumento di pianificazione e arricchirlo di contenuti. Le molte attività di comunicazione, outreach e coinvolgimento previste – dalla guida illustrativa al sito web sino ai laboratori aperti di discussione – rispondono quindi al triplice obiettivo di informare i cittadini sullo strumento del Piano Strutturale, compiere una analisi del territorio sulla base delle testimonianze dei principali portatori di interesse; e coinvolgere in maniera interattiva e partecipata i cittadini alla definizione di indicazioni strategiche per la pianificazione. www.ps-sanvincenzo.it

COMUNE DI PIACENZA –AUSL: *COME INNOVARE LA PARTECIPAZIONE AL PIANO DI ZONA? UN PERCORSO PARTECIPATO SULLA PARTECIPAZIONE (2010)*

L'obiettivo del progetto è di contribuire a rafforzare e innovare il processo di partecipazione del Terzo Settore alla costruzione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2009-2011. Il progetto ha previsto una riflessione strutturata tra professionisti di Comune e Azienda Sanitaria per far emergere proposte e soluzioni condivise per innovare e migliorare l'efficacia del percorso partecipativo. I workshop per i componenti dell'Ufficio di Piano sono stati strutturati a partire da un *needs assessment* definito in collaborazione con la committenza e tramite lo studio sul campo degli eventi partecipativi in corso, per permettere tramite l'uso di tecniche diverse, l'emersione di innovazione e cambiamento dall'interno, così da avviare meccanismi virtuosi e sostenibili a partire dalla stessa macchina organizzativa.

COMUNE DI QUARRATA (PT): *QUARRATA E IL MOBILE: COME RILANCIARE UN SETTORE IN CRISI? (2010)*

Nell'ambito di un percorso per l'elaborazione di una strategia di rilancio dell'economia e del territorio di Quarrata, Sociolab ha coordinato, gestito e facilitato un grande evento di confronto tra imprese e professionisti del settore del mobile (Quarrata, 26 Giugno 2010), per allargare la riflessione sulla crisi,

rilevare le indicazioni degli esponenti del tessuto produttivo locale e ascoltare e raccogliere idee innovative e proposte concrete finalizzate all'elaborazione di una strategia progettuale per orientare le scelte della Regione Toscana sul settore. Sociolab ha curato anche la stesura delle indicazioni raccolte in un rapporto conclusivo consegnato al tavolo tecnico e all'Amministrazione comunale. www.comunequarrata.it

COMUNE DI LIVORNO (LI): *PENSIAMO IN GRANDE (2010)*

Il processo partecipativo è stato finalizzato a coinvolgere diversi soggetti interessati a migliorare e rivitalizzare l'area del Pentagono del Buontalenti a Livorno. Le attività, che hanno incluso "pali dell'ascolto" itineranti un "tavolo interattivo" con i cittadini in piazza Grande, un bando per l'invio di idee e proposte progettuali aperto a tutta la cittadinanza, una commissione intersettoriale di tecnici, amministratori e dello staff del processo partecipativo, sono state tutte pensate per giungere a condividere e costruire un programma di riqualificazione ampio ed integrato, capace di ridare vitalità e qualità urbana ad una zona che costituisce il cuore di Livorno. Il percorso partecipativo è progettato e gestito da Avventura Urbana e Sociolab, consulenti della Regione Toscana per la partecipazione. www.pensiamoingrande.comune.livorno.it

REGIONE TOSCANA: *CREIAMO IL PARCO DELLA PIANA. PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE SUL PARCO DELLA PIANA (2009-2010)*

Attività di comunicazione e partecipazione progettata e realizzata per la Regione Toscana insieme ad Avventura Urbana, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una visione d'insieme del Parco peri-urbano della Piana e di raccogliere da cittadini e associazioni spunti, idee e indicazioni per i futuri interventi di trasformazione di questo territorio. Il percorso, che ha permesso di raggiungere e coinvolgere oltre 4500 cittadini nella definizione di indirizzi strategici e progettuali per il grande parco metropolitano, si è avvalso di una vasta varietà di strumenti di interazione, di ascolto e di outreach sul territorio: un Punto Mobile come riferimento itinerante per gli abitanti, laboratori aperti di discussione, animazione e comunicazione, laboratori creativi e iniziative di sensibilizzazione ambientale per ragazzi delle scuole, l'organizzazione di camminate per scoprire i volti del parco stagione dopo stagione, interviste in profondità e stand interattivi presso festival e rassegne quali il Festival della Creatività (Fortezza da Basso, Firenze). www.parcodellapiana.it

ASSOCIAZIONE AMAREMARINA DI MARINA DI CARRARA (MS): *PORTO LE MIE IDEE. PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATER-FRONT DEL PORTO DI MARINA DI CARRARA (2010)*

Il percorso è stato gestito e disegnato da Sociolab su incarico dell'Associazione AmareMarina, prima associazione in Toscana a ricevere un contributo dall'Autorità Regionale per la Partecipazione. Obiettivo fondamentale del percorso è stato il raggiungimento di una visione condivisa tra cittadini e portatori di interesse sul progetto di water-front del Porto di Marina di Carrara, inteso come lungomare adiacente all'attuale porto commerciale. Il progetto si compone di attività di comunicazione e di informazione pubblica e di una serie di laboratori di discussione e progettazione a cui hanno partecipato circa 80 cittadini di Carrara estratti tramite campionamento. Le linee guida per la riqualificazione, redatte da Sociolab sulla base delle indicazioni raccolte nel corso dei laboratori con i cittadini, sono state consegnate all'Amministrazione comunale. www.portolemieidee.it

FFF – URBAN FRUITS: *MANO MANO PIAZZA* (2010)

Sociolab ha collaborato a *Mano mano piazza*, un evento di Urban Fruit, titolo sotto cui si riuniscono le molteplici iniziative pubbliche di FFF - Firenze Fast Forward. Con l'evento *Mano mano piazza* ci si è proposti di intervenire su una piazza della città per invitare i cittadini a tornare a viverla, interpretarla e immaginarla con creatività. Le facilitatrici di Sociolab hanno intercettato 50 cittadini con l'obiettivo di comporre un mosaico delle loro idee su Firenze e sulle sue piazze. Le interviste corredate dalle foto di Photo Safari sono state stampate nel corso della manifestazione, affisse su dei pannelli al centro della Piazza e successivamente esposte presso la mostra *Le mani sulla città* all'Istituto degli Innocenti (Firenze).

IF RESEARCH (FI): *LUOGHI COMUNI: COME PROMUOVERE LA QUALITÀ NEL PROGETTO PUBBLICO?* (2010)

Sociolab ha disegnato, progettato e organizzato un grande evento in modalità O.S.T (Open Space Technology) per *Luoghi Comuni: come promuovere la qualità nel progetto pubblico?* L'iniziativa è stata ideata da IF Research con il sostegno del Consiglio Regionale della Toscana ed è nata per riflettere sul tema della qualità architettonica nelle opere pubbliche, assieme agli addetti ai lavori in ambito pubblico e privato. La giornata organizzata da Sociolab ha visto quasi cento partecipanti incontrarsi in Consiglio Regionale e confrontarsi per dare le proprie risposte alla domanda "Come promuovere la qualità nel progetto pubblico?" I risultati della giornata sono stati raccolti in un Instant report che è stato consegnato ai partecipanti alla fine dei lavori.

2009

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE (PT): *IL PADULE CHE VORREMMO. PROCESSO DI PARTECIPAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PADULE DI FUCECCHIO.* (2009)

Il processo di partecipazione avviato dal Comune di Ponte Buggianese con il sostegno dell'Autorità regionale della Partecipazione (in base alla legge regionale 69/2007) e gestito da Avventura Urbana e Sociolab ha avuto l'obiettivo di discutere insieme ai cittadini tre temi connessi alla vita e alla gestione del Padule di Fucecchio: la localizzazione di un depuratore delle acque reflue a servizio dell'intera Val di Nievole; la regolamentazione della gestione idrica del Padule; lo sviluppo futuro del Padule. Per arrivare all'individuazione del sito per la realizzazione dell'impianto di depurazione, alla definizione degli accordi per la regolazione del regime idrico del Padule e alle linee guida per lo sviluppo del Padule di Fucecchio, sono state disegnatte attività diverse di analisi e studio del contesto, informazione, comunicazione, outreach e discussione facilitata da mediatori professionisti. La definizione dei temi da trattare nelle varie fasi del processo è avvenuta con il consenso e la collaborazione degli attori locali e le tecniche utilizzate sono state pensate per garantire il rispetto della pluralità dei punti di vista portati avanti dagli attori e dai cittadini coinvolti. www.ilpadulechevorremmo.it

FINGEN GROUP, COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI: *WORKSHOP PARTECIPATIVO PER L'UTOE SERRISTORI* (2009)

Il gruppo RDM Fingen in previsione della presentazione di un ampio progetto di riqualificazione per un'area turistico ricettiva ha promosso da una parte uno studio socio-economico, per valutare l'inserimento del progetto nel contesto locale e dall'altra un'attività di coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'area per attivare un percorso di "riflessione di comunità" sulle opportunità e i rischi percepiti rispetto all'intervento in questione. La collaborazione con Fingen ha dunque previsto

un'analisi dei principali indicatori socio-economici, una serie di interviste in profondità a "testimoni privilegiati" del luogo, la realizzazione di un breve video d'illustrazione del progetto e l'organizzazione di un workshop di due giorni che ha coinvolto oltre cinquanta partecipanti. Grazie all'uso di specifiche tecniche di animazione e facilitazione questo ha portato i principali stakeholders dell'area ad individuare alcuni scenari per il futuro e a definire in modo condiviso e partecipato le azioni necessarie per minimizzare le criticità e massimizzare le opportunità del progetto.

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA: "DONNE²: IMPRESA E NUOVE PROFESSIONI, COME RENDERE LE DONNE PROTAGONISTE?" UN OPEN SPACE AL FEMMINILE (2009)

Nell'ambito della rassegna Economia³ promossa dalla Regione Toscana è stato organizzato un momento di discussione e confronto sul tema dell'imprenditorialità femminile a cui hanno partecipato circa 100 donne diverse per età, formazione e profilo professionale. L'evento, realizzato secondo la metodologia *open space technology*, ha previsto momenti di plenaria e momenti di discussione in piccoli gruppi. Gli argomenti della discussione sono stati decisi dalle stesse partecipanti e alla fine della giornata è stato prodotto un report istantaneo di quanto emerso che è stato consegnato agli Assessorati regionali alla partecipazione e alle politiche produttive.

COMUNE DI AREZZO (AR): PROGETTO "IO CONTO": IL BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE DI AREZZO (2009)

Il Comune di Arezzo ha avviato un percorso per coinvolgere i cittadini nella individuazione delle priorità di investimento per alcuni ambiti delle politiche comunali, arrivando a costruire una parte del bilancio con modalità partecipative. Particolare cura ed attenzione è stata posta a comunicare e a informare i cittadini sul funzionamento del Bilancio comunale, rendendo comprensibili informazioni tecniche attraverso la realizzazione di un'agile guida informativa. Per sensibilizzare sul tema sono state realizzate iniziative di "animazione territoriale" e effettuati contatti col tessuto associativo locale, oltre che laboratori con i ragazzi delle scuole. La vera e propria costruzione partecipata delle priorità di investimento è stata realizzata tramite l'organizzazione di serate di discussione facilitate da personale esperto, che hanno permesso l'individuazione di priorità condivise dai diversi gruppi di lavoro, poi votate dai cittadini e inserite nel bilancio del Comune.

COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (AR): "PARTECIPARE PER DECIDERE" PERCORSO PARTECIPAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE GUIDE PER IL PIANO STRUTTURALE (2009)

Il Comune di Civitella Val di Chiana con il sostegno dell'Autorità regionale per la partecipazione ha avviato un percorso di partecipazione per raccogliere il contributo dei cittadini al Piano strutturale. La guida informativa sul Piano strutturale, distribuita nel corso di una campagna di informazione e outreach, ha permesso a tutti i cittadini di familiarizzare con gli aspetti principali della pianificazione territoriale e di informarsi sugli obiettivi del percorso. I laboratori di frazione, moderati da facilitatrici esperte, hanno risposto all'obiettivo di coinvolgere tutti i cittadini interessati nella definizione degli elementi utili al Quadro conoscitivo e alla elaborazione delle strategie per la pianificazione del territorio. Il rapporto contenente l'insieme delle indicazioni emerse è stato curato da Sociolab e presentato pubblicamente all'Amministrazione e alla cittadinanza. www.pscivichiana.it.

COMUNE DI ORBETELLO (GR): ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASCOLTO SUL PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE DI ORBETELLO PER L'AREA DEL PORTO TURISTICO DI TALAMONE (2009)

Attività di informazione sulla Variante al Porto di Talamone attuata mediante la realizzazione di una breve guida informativa e di incontri per la presentazione delle analisi preliminari per la stesura della

variante e per la raccolta di indicazioni da parte dei cittadini. Agli incontri, coordinati da facilitatrici esperte, sono stati invitati i principali stakeholders del territorio, i cui interventi sono stati tematizzati e analizzati in un rapporto conclusivo che è stato consegnato agli intervenuti e all'Amministrazione.

COMUNE DI PIOMBINO (LI): *UNA PIAZZA MILLE IDEE. PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI GRANI (2009)*

Cuore del progetto è stata una grande giornata di progettazione partecipata disegnata per permettere ad un alto numero di cittadini di contribuire in maniera interattiva alla definizione di linee guida per la riqualificazione di una piazza cittadina. Le tecniche, le modalità e gli strumenti utilizzati - dalla presenza di facilitatrici esperte, al lavoro interattivo attorno a plastici, sino alla compilazione "di gruppo" del rapporto conclusivo- hanno permesso a 100 cittadini divisi in piccoli gruppi formati ad orari diversi nel corso della giornata, di compiere insieme e in modo partecipato un vero e proprio percorso di informazione, analisi delle criticità e delle opportunità dell'area e individuazione condivisa di indicazioni per operarne una riqualificazione.

COMUNE DI QUARRATA (PT): *PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA STESURA DI UN REGOLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE (2009)*

Per supportare il primo comune in Toscana a voler stendere il regolamento della partecipazione in maniera partecipata, è stato pensato un percorso di informazione, comunicazione e coinvolgimento dei cittadini che ha portato, grazie anche alla predisposizione di strumenti informativi, a realizzare una giornata di discussione a cui hanno partecipato circa 70 persone. Grazie al supporto di facilitatrici, i diversi gruppi di lavoro hanno potuto individuare linee guida condivise che sono state raccolte in un rapporto complessivo consegnato all'Amministrazione. Sulla base delle indicazioni dei cittadini, l'Amministrazione ha poi proceduto a redigere e ad approvare il Regolamento comunale della partecipazione. www.comunequarrata.it

COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE: *"FACCIAMO I CONTI INSIEME", BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE (2009)*

Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, il Bilancio partecipativo del Comune di San Marcello Pistoiese è stato pensato come un primo esperimento di partecipazione sulla cui base immaginare altre future iniziative di carattere partecipativo. Per permettere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli abitanti delle diverse frazioni di cui si compone il territorio, sono stati organizzati laboratori nelle singole frazioni. Grazie al lavoro di facilitatrici esperte, gli abitanti divisi in piccoli gruppi hanno potuto esprimere il proprio punto di vista e sono stati supportati nella ricerca del consenso attorno a specifiche indicazioni di spesa per l'Amministrazione. La valutazione dei tecnici sulla fattibilità delle proposte e la scelta finale condivisa degli interventi da parte dei cittadini, ha permesso che queste indicazioni divenissero voci di bilancio condivise dalla cittadinanza.

COMUNE DI UZZANO (PT): *PERCORSO PARTECIPATIVO SULLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PLESSO SCOLASTICO UNICO E POLIFUNZIONALE (2009)*

Il percorso ha consentito il coinvolgimento di cittadini appartenenti a diverse fasce d'età nella progettazione e nella definizione delle funzioni di un nuovo plesso scolastico unico e polifunzionale di cui è prevista la realizzazione sul territorio comunale. Accanto ad attività di informazione ed outreach, il percorso ha visto la realizzazione di laboratori con bambini e ragazzi sui bisogni della scuola e sulle loro idee per la nuova struttura e di un grande laboratorio di discussione e progettazione aperto a tutti i

cittadini, per affrontare insieme i temi dell'educazione e dello spazio pubblico, arrivando alla definizione di vere e proprie linee guida per la progettazione.

REGIONE TOSCANA: CREIAMO IL PARCO DELLA PIANA. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE PER IL PARCO DELLA PIANA FIORENTINA (2009)

La Regione Toscana in previsione dell'accordo di pianificazione tra i Comuni di Firenze, Prato, Sesto fiorentino e Campi Bisenzio che di fatto istituirà il parco metropolitano della Piana ha promosso una serie di attività di informazione e comunicazione alla cittadinanza. A questo scopo è stata redatta una "Guida al parco della Piana" per illustrare ai cittadini le caratteristiche e gli indirizzi progettuali per il futuro parco, anche alla luce di informazioni e suggestioni emerse da interviste ad attori e testimoni privilegiati dell'area. La Guida è stata distribuita e presentata nel corso di numerose assemblee pubbliche promosse grazie ad una campagna informativa diffusa tramite manifesti; volantini; comunicati radiofonici; gestione e aggiornamento dei contenuti di un sito web ad hoc sul parco della Piana. www.parcodellapiana.it

2008

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (FI): PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO STRUTTURALE, INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PIANO (2008)

A conclusione del processo di partecipazione e coinvolgimento della popolazione già avviato dall'Ufficio di Piano nella fase di costruzione del Quadro conoscitivo (2007), sono state organizzate tre nuove giornate tematiche di discussione ispirate alla formula dell'*Open Space Technology* ma con gruppi moderati da facilitatori esperti che, con il supporto di metodologie strutturate, hanno avuto il compito di favorire l'interazione costruttiva, assicurando il contributo di tutti i partecipanti. I cittadini sono stati invitati non a sostituirsi al progettista ma a dare il proprio contributo creativo, sulla base della propria conoscenza del territorio e dei suoi bisogni, a partire dagli orientamenti delineati dall'Amministrazione. Alle giornate, a cui ha partecipato una vasta rappresentanza di cittadini, è preceduta una accurata campagna informativa tramite la realizzazione di pannelli informativi e di una "Guida al Piano" di sintesi delle proposte dell'Amministrazione. L'esito delle giornate è stato sintetizzato in un rapporto scritto e rappresentato, ai fini della restituzione ai cittadini, su specifici supporti cartografici.

COMUNE DI FIRENZE (FI): GIURIA DI CITTADINI SULLE MISURE PER RIDURRE L'INQUINAMENTO DA TRAFFICO VEICOLARE A FIRENZE (2008)

Come momento finale del progetto e-move cofinanziato dal CNIPA per l'e-democracy, è stato organizzato un evento partecipativo sulle misure per la riduzione del traffico cittadino nella città di Firenze, organizzato secondo il modello delle Giurie dei cittadini. I partecipanti, estratti a sorte da una lista di cittadini che avevano dato la propria disponibilità a prendere parte ad iniziative simili, hanno in primo luogo ascoltato "le testimonianze" di esperti e in secondo luogo discusso nell'arco di due giornate al fine di elaborare raccomandazioni sulla mobilità, che sono state poi consegnate ad un funzionario della Direzione mobilità.

COMUNE DI MONTESPERTOLI (FI): *PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO STRUTTURALE (2008)*

Il percorso, finalizzato a coinvolgere i cittadini di Montespertoli nella formazione del Piano Strutturale comunale (Statuto del Territorio e Strategie), si è articolato in attività di comunicazione e ascolto della comunità locale e di partecipazione strutturata. In numerosi momenti pubblici organizzati nel capoluogo e nelle frazioni del territorio, cittadini e stakeholder sono stati informati sul procedimento in avvio e sensibilizzati sull'importanza di contribuire all'elaborazione di un documento che avrebbe posto le regole per le future trasformazioni del loro territorio. Per indagare le criticità e le risorse del territorio, le necessità della popolazione e le aspettative riguardo al futuro del comune i cittadini sono stati "raggiunti" e ascoltati con metodologie qualitative e con tecniche quantitative. Cuore del percorso è stata una serie di giornate di discussione sui temi del paesaggio, delle risorse, delle infrastrutture e dello sviluppo economico e sociale del comune, moderate da facilitatori esperti, a cui hanno partecipato circa 90 cittadini. Per tutta la durata del percorso sono stati attivi canali informativi e di partecipazione diversificati (sito web, punto informativo, web forum etc) per consentire a fasce diverse di popolazione di accedere facilmente agli elaborati tecnici e ai materiali informativi prodotti (guide, video etc) e per sollecitare il contributo di tutti. www.dp-montespertoli.it

COMUNE DI PIOMBINO (LI): *PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BOVIO (2008)*

Il percorso ha puntato alla stesura di linee guida per la riqualificazione di Piazza Bovio a Piombino. Dopo molteplici attività di informazione e comunicazione (analisi del contesto, realizzazione sito, del video e di altro materiale di comunicazione), circa 40 cittadini suddivisi in piccoli gruppi supportati da facilitatrici esperte si sono incontrati per 2 giornate successive nel corso delle quali hanno messo a punto linee guida per la riqualificazione della piazza. Le indicazioni emerse hanno costituito la base per realizzare tre rendering con possibili ipotesi di riqualificazione su cui i cittadini sono tornati a discutere a conclusione del percorso.

REGIONE TOSCANA: *ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLA COSTRUZIONE DI UN BILANCIO SOCIALE PER LA REGIONE TOSCANA - COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS (2008)*

Per individuare gli obiettivi strategici relativi ad alcune politiche regionali e la percezione di tali politiche da parte dei principali portatori di interesse sono state realizzate una serie di interviste a dirigenti di settore della Regione Toscana e interviste e focus group con stakeholders sulle politiche individuate. Le interviste e i focus hanno puntato ad evidenziare priorità d'intervento e criticità secondo i beneficiari e/o i diversi attori coinvolti in queste politiche. A questa attività sono seguiti alcuni seminari interni alla struttura regionale di "restituzione" di quanto emerso dal confronto con gli stakeholders.

2007

ATAF-LI-NEA: *PERCORSO DI PARTECIPAZIONE CON UTENTI DISABILI E ANZIANI PER INDIVIDUARE PRIORITÀ D'INTERVENTO SUL SERVIZIO (2007)*

Su committenza dell'agenzia locale di trasporto pubblico sono stati organizzati e facilitati alcuni incontri di discussione con anziani e diverse categorie di disabili (rappresentanti e/o iscritti ad associazioni) per delineare bisogni e priorità nell'adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale per la città di Firenze.

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (FI): *PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO STRUTTURALE (2007)*

Il percorso per la costruzione del piano strutturale di Bagno a Ripoli è stato disegnato per permettere il coinvolgimento più ampio possibile del tessuto locale. A questo scopo, sono stati utilizzati molteplici strumenti di comunicazione per informare i cittadini sul Piano e sui principali risultati emersi dal Quadro conoscitivo. Tra questi una "Guida del partecipante" in cui i contenuti sono stati sintetizzati in modo il più possibile semplice e non tecnico e un video illustrativo degli obiettivi di un piano strutturale per facilitare la partecipazione di tutte le fasce di cittadinanza. Cuore del processo sono state giornate tematiche di discussione articolate per piccoli gruppi cui hanno partecipato un ampio spettro di cittadini, in parte estratti dalle liste anagrafiche comunali e in parte rappresentanti di associazioni e comitati attivi sul territorio.

COMUNE DI MONTAIONE (FI): *DIBATTITO PUBBLICO SUL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA TURISTICA PRESSO IL BORGO DI CASTELFALFI (2007-2008)*

Il Dibattito Pubblico sulla realizzazione di una struttura turistica nella tenuta di Castelfalfi - che si è ispirato al modello del *débat public* francese - si è articolato, oltre che in una serie di incontri preliminari con le associazioni e le categorie locali, in una serie di eventi pubblici, a cui hanno partecipato ogni volta tra le 100 e le 230 persone. Il Dibattito, promosso dal Comune ma sostenuto finanziariamente dal privato, ha avuto per oggetto la fattibilità del piano di sviluppo ipotizzato dall'investitore per l'area. Alle assemblee si è affiancato anche un dibattito telematico (web forum) e i cittadini hanno potuto contribuire anche inviando contributi scritti. Un ulteriore momento pubblico ha permesso alla cittadinanza di essere informata sull'andamento della negoziazione tra il Comune e la proprietà a seguito del Dibattito con i cittadini e sulla variante agli strumenti urbanistici da adottare in vista dell'intervento.

COMUNE DI FIRENZE, CITTÀ SICURA: *PERCORSO PARTECIPATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA URBANA (2006)*

Per individuare bisogni e priorità sul tema della sicurezza urbana, sono stati organizzati e facilitati alcuni incontri di discussione con residenti e rappresentanti di associazioni di quattro zone della città di Firenze.

Progetti di Ricerca

2010

P.O.R. F.E.S.R. 2007.2013: *VIVICENTRO. STUDIO DI FATTIBILITÀ PER OTTIMIZZARE, SVILUPPARE E PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DI ALTOPASCIO E CASTIGLION FIORENTINO. (IN CORSO)*

Sociolab è capofila di un progetto di ricerca finalizzato a definire linee guida per interventi di tipo organizzativo, architettonico, urbanistico, promozionale, volti a promuovere i due centri commerciali naturali di Castiglion Fiorentino e Altopascio. Lo studio prevede la realizzazione di una *survey* con interviste strutturate ad un campione di 280 visitatori dei due centri commerciali naturali, interviste in profondità e focus group con commercianti, amministrazione locale, associazioni di categoria, associazioni culturali e clienti. Il progetto, finanziato con bando P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, include come partner di Sociolab: PIN srl, Innovazione Industriale Tramite Trasferimento Onlus, ASCOM Arezzo servizi srl, De Plano Consulting srl.

ARS- AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ: IL RUOLO DELLA *HEALTH LITERACY* NELLE DISUGUAGLIANZE DI ACCESSO AI SERVIZI SANITARI (IN CORSO)

Sociolab collabora con l'Agenda Regionale di Sanità Toscana nell'ambito del Programma di Attività dell'Osservatorio Qualità ed Equità sul tema "Il ruolo della *health Literacy* nelle disuguaglianze di accesso ai servizi sanitari". Il lavoro prevede sia un'attività di supporto alla formulazione del disegno di ricerca e all'elaborazione della cornice metodologica di un caso studio, sia la conduzione della ricerca stessa. Questa si configura come uno studio pilota nell'ambito toscano con il duplice obiettivo da un parte di strutturare nuovi strumenti di indagine sull'argomento; dall'altra di verificarne qualità e adeguatezza nell'ambito di un campione di prestatori di cure e di utenti per far emergere il loro approccio alla qualità e all'accessibilità dell'informazione sanitaria e le conseguenti ricadute in termini di accesso ai servizi sanitari in previsione di uno studio-intervento.

CONFINDUSTRIA FIRENZE: *BENCHMARKING CAPITALI METROPOLITANE (2010)*

La ricerca ha previsto un'analisi del contesto dell'area fiorentina in una chiave comparativa di benchmarking. A questo fine lo studio ha utilizzato sia metodi di ricerca quantitativi per posizionare la città di Firenze nel contesto europeo a partire da dati raccolti a livello internazionale, sia strumenti qualitativi per la descrizione di alcuni casi di eccellenza nazionali o internazionali. Il lavoro, raccolto in un report di ricerca, ha previsto in primo luogo l'individuazione di indicatori utili a definire fattori di competitività e, a partire dall'analisi secondaria della letteratura e delle banche dati internazionali, il successivo ranking di 13 città europee comparabili con Firenze; a questo ha fatto seguito l'analisi di due casi studio che sulla base di fonti secondarie (letteratura internazionale, materiale reti europee) ha permesso di descrivere azioni e condizioni che hanno favorito nelle città prescelte l'attivazione di processi virtuosi di trasformazione urbana.

ESTERNI (MI): *FOTOGRAFA IL QUARTIERE. SOCIOLAB AL PUBLIC DESIGN FESTIVAL (2010)*

In occasione del Public Design Festival 2010 (Milano, 13 - 18 aprile 2010) Sociolab, in collaborazione con *esterni*, ha sviluppato, condotto e presentato i primi risultati di "Fotografia il quartiere", un

progetto di ricerca sulla visione sociale dello spazio pubblico condotto nel mese di marzo nella zona di Porta Genova. La ricerca ha previsto un lavoro sul campo che ha coinvolto gli abitanti della zona (residenti o lavoratori) in un progetto di sociologia urbana visuale: a ciascuno di loro è stato chiesto un reportage fotografico del proprio quartiere su cui poi sono stati incoraggiati a svolgere una riflessione guidata che ha permesso di far emergere significati, osservazioni, immaginazioni e una vera e propria mappatura dei propri punti di riferimento urbani.

2009

ARS- AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ: *STRUMENTI E MODELLI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE RETI OSPEDALIERE (2009)*

L'attività si è sviluppata nell'ambito del disegno di ricerca del progetto dell' Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali- Age.Na.S "Strumenti e modelli per la programmazione delle reti ospedaliere". Il progetto ha mirato a contribuire allo sviluppo di strumenti e modelli condivisi in risposta ai cambiamenti demografici ed epidemiologici, al progresso tecnologico in campo medico-sanitario e al mutamento nella domanda di salute, al fine anche di promuoverne programmazione e monitoraggio corretti, supportare i decisori e costituire una base condivisa per il confronto tra regioni. Sociolab, su incarico dell'Agenzia Regionale di Sanità Toscana- ARS, ha contribuito alla ricerca sui casi studio toscani, con oggetto la riorganizzazione per intensità di cura nell'azienda ospedaliera universitaria di Careggi (Firenze) e il processo di chiusura/riconversione dei piccoli ospedali nelle province di Siena e Grosseto. Le esperienze sono state ricostruite tramite rassegne di stampa e di atti interni e tramite la realizzazione di interviste semistrutturate *face to face* con dirigenti e personale ospedaliero, cui sono seguite. l'analisi e la stesura del report di ricerca. Nella seconda fase è stata effettuata un'analisi quantitativo-qualitativa dei risultati del questionario, al fine di testarne efficienza ed efficacia rispetto all'oggetto di indagine.

VALLEVERDE S.P.A: *STUDIO DI FATTIBILITÀ SOCIALE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO VALLEVERDE (COMUNI DI VIAREGGIO E MASSAROSA) (2009)*

Lo studio ha comportato la realizzazione di interviste in profondità a testimoni privilegiati per la valutazione della fattibilità sociale di un intervento di sviluppo immobiliare nei comuni di Viareggio e Massarosa. Al fine di compiere una mappatura delle percezioni e delle posizioni rispetto all'intervento, sono stati consultati stakeholders tra cui attori economici, rappresentanti di associazioni culturali e di categoria, amministrazioni pubbliche e opinion leaders nei comuni di Viareggio, Massarosa, Forte dei Marmi, Camaiore, Pietrasanta e Lucca. Nella seconda fase, lo studio prevede anche una indagine demoscopica a campione da realizzare con metodo CATI (computer assisted telephone interview).

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA: *INDAGINE CAMPIONARIA SULLA PERCEZIONE DEL SOTTOATTRAVERSAMENTO DEL NODO FIORENTINO DELL'ALTA VELOCITÀ. (2009)*

A supporto dello sviluppo di un piano di comunicazione per il progetto di sottoattraversamento del nodo fiorentino dell'Alta Velocità è stata realizzata un'indagine demoscopica su un campione di 1500 cittadini residenti nell'area fiorentina. L'indagine è stata corredata da un approfondimento qualitativo su *best practices* nazionali ed internazionali sul tema della comunicazione di progetti infrastrutturali.

2008

COMUNE DI MONTESPERTOLI (Fi): INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE E SULLE SUE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO (2008)

Indagine demoscopica con interviste telefoniche a 700 abitanti del comune. Analisi dei dati e rapporto di ricerca.

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Fi) - GRUPPO FINGEN: STUDIO DI FATTIBILITÀ SOCIALE PER IL PROGETTO GATES OF FLORENCE PREVISTO NELL'AREA OSMANNORO SUD (2008)

Realizzazione di interviste in profondità e focus group finalizzati a mettere in luce le potenziali qualità e criticità di un insediamento commerciale e di intrattenimento nell'area Osmannoro Sud. Realizzazione di una survey con interviste strutturate ad un campione di 1050 clienti di outlet presenti sul territorio nazionale.

IRPET – ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA: COLLABORAZIONE AD UN CASO DI STUDIO SU CONCILIAZIONE E FLESSIBILITÀ DI ORARIO NELLA PMI TOSCANA (2008)

Realizzazione di interviste in profondità, analisi della letteratura e ricerca di best practices sul tema del lavoro femminile e delle politiche aziendali di conciliazione.

2007

COMMISSIONE P.O. REGIONE TOSCANA: DONNE ELETTES IN TOSCANA (1956-2006) (2007)

La Commissione Pari Opportunità della regione Toscana ha commissionato la realizzazione di un osservatorio anagrafico-statistico sulle donne elette nelle amministrazioni regionali, provinciali, comunali toscane dal 1956-2006. Attraverso la raccolta e l'organizzazione dei dati anagrafici relativi a tutte le elette nelle amministrazioni locali toscane dal 1956 al 2006, è stata creata una banca dati con i nomi di circa 6.000 elette in Toscana. La combinazione di analisi statistica e analisi qualitativa, condotta attraverso la realizzazione di interviste in profondità, ha permesso di comporre un ritratto di lungo periodo delle elette in Toscana e di offrire un quadro variegato delle esperienze delle amministratrici di questa regione. Il saggio di Barbara Imbergamo "Donne Elette in Toscana (1956-2006)" è stato pubblicato nell'aprile 2008 presso la collana della Commissione pari opportunità della Regione Toscana (Quaderno n.44).

IRPET: LA PRESENZA FEMMINILE NELLE ORGANIZZAZIONI DATORIALI E SINDACALI (2007)

Lo studio affidato all'IRPET dalla Commissione Pari Opportunità Donna/Uomo della Regione Toscana e condotto a livello regionale si è concentrato sull'indagine della presenza femminile in posizioni di vertice all'interno delle Associazioni di categoria presenti in Toscana. Gli obiettivi della ricerca sono stati in primo luogo di quantificare la presenza delle donne negli organi "politici" e di governo delle federazioni regionali e delle articolazioni provinciali delle Associazioni, in secondo luogo di rilevare attraverso un'indagine qualitativa i fattori che influenzano la presenza femminile a livello dirigenziale, i percorsi personali e professionali delle donne che hanno avuto accesso a posizioni di responsabilità e le caratteristiche della presenza femminile all'interno delle Associazioni.

TOLOMEO STUDI E RICERCHE S.R.L.: LE AZIENDE DEL DISTRETTO ORAFO ARETINO - CASE STUDY, EQUAL 2006 (2007)

L'indagine "Sostenere i distretti orafi: strategie partecipative per un settore in crisi" è stata promossa dal Ministero del lavoro e dal Fondo Sociale Europeo nel quadro dell'iniziativa comunitaria Equal. Lo studio di caso del distretto orafico aretino è stato condotto attraverso la realizzazione di interviste in profondità a imprenditori del settore e la stesura di un report di ricerca.

UNIVERSITÀ BOCCONI E CLAS S.R.L.: ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE TOSCANA (2007)

All'interno della ricerca sull'esperienza dei Nuclei di Valutazione, l'indagine sul nucleo di valutazione toscano è stata condotta secondo un approccio di studio di caso ed è stata realizzata tramite ricerca bibliografica e tramite la realizzazione di una serie di interviste in profondità, allo scopo di mettere in luce le specificità nella configurazione e nella composizione del NURV Toscano, oltre che l'efficacia dei risultati raggiunti e delle azioni di supporto.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE – ATAF-LI-NEA: INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI DI ATAF-LI-NEA (2007)

L'indagine volta a rilevare sul campo giudizi e valutazioni sul servizio di trasporto ATAF-LI-nea è stata condotta tramite la realizzazione di 1.360 interviste svolte presso le fermate dell'autobus o a bordo dei mezzi. La raccolta dei dati è stata realizzata seguendo le "Linee guida per lo svolgimento delle indagini di rilevazione della soddisfazione dei clienti previste dalle Carte dei Servizi". Al lavoro di coordinamento del rilevamento sul campo sono seguite l'analisi dei risultati e la stesura di un rapporto di ricerca.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE – REGIONE TOSCANA, PROFESSIONI E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE. UN'INDAGINE SUI SERVIZI ALLE IMPRESE IN TOSCANA (2007)

Nel quadro dell'indagine promossa dalla regione Toscana in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Scienza Politica e Sociologia), è stato condotto uno studio dell'offerta e della domanda di servizi alle imprese attraverso la realizzazione di interviste in profondità a imprenditori e consulenti toscani e di un'indagine campionata sulla capacità competitiva ed innovativa dei soggetti preposti all'offerta di servizi. L'indagine integrale è stata pubblicata nel 2008 presso la casa editrice Plus-Pisa University Press.

2006

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI - TOLOMEO STUDI E RICERCHE S.R.L.: INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE E SULLE SUE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO (2006)

Indagine demoscopica con interviste a telefoniche a 700 abitanti del comune. Analisi dei dati e rapporto di ricerca.

IRPET: COLLABORAZIONE ALL'INDAGINE PER LA VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE IMPRESE DELL'AREA DI SCANDICCI (FI) NELL'AMBITO DELLA COSTRUZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL COMUNE (2006)

Interviste in profondità. Stesura rapporto di ricerca.

IRPET: COLLABORAZIONE AL RAPPORTO SULL'OCCUPAZIONE FEMMINILE IN TOSCANA (2006)

Interviste in profondità.

I2T3 UNIVERSITÀ DI FIRENZE: *COLLABORAZIONE ALL'INDAGINE SUI CENTRI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SUI CENTRI DI RICERCA IN TOSCANA (2006)*

Interviste semistrutturate.

I2T3 UNIVERSITÀ DI FIRENZE PER LOGISTICA TOSCANA: *COLLABORAZIONE ALL'INDAGINE SULLA FILIERA DELLA LOGISTICA E DEL TRASPORTO A SERVIZIO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA TOSCANA (2006)*

Interviste semistrutturate.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA: *ANALISI PRELIMINARE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DI INSEDIAMENTO SCOLASTICO ED ABITATIVO, COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO (FI) (2006)*

Rassegna bibliografica su best practices in tema di insediamenti residenziali per anziani. Stesura di un rapporto di ricerca di sintesi sulle risultanze della rassegna bibliografica.

Le nostre pubblicazioni

Del Sordo C., Scarselli F., Pescarolo A., Partecipazione femminile al mercato del lavoro – La conciliazione di tempi di vita e di lavoro: Monnalisa S.p.A., in Lattarulo P. (a cura di), Buone pratiche nelle imprese, nei servizi pubblici, nella società – Casi di studio per la Toscana, IRPET-Regione Toscana, Firenze, 2009.

Givone S. “Lo smaltimento dei rifiuti nelle province italiane: pratiche, strategie e gestione dei conflitti” in “Il bisogno di decidere. Termovalorizzatori, dalla politica dei rifiuti al rifiuto della politica” in M. Morisi e A. Paci (a cura di), Il Mulino, Bologna, 2009.

Givone S. “L’inceneritore della Piana fiorentina: una decisione senza partecipazione” in “Il bisogno di decidere. Termovalorizzatori, dalla politica dei rifiuti al rifiuto della politica” Massimo Morisi e Andrea Paci (a cura di). Mulino, Bologna, 2009.

Del Sordo C., “La presenza femminile nelle organizzazioni datoriali e sindacali”, Consiglio regionale della Toscana, Commissione regionale pari opportunità donna-uomo, Firenze, 2008;

Imbergamo B., “Donne elette in Toscana (1956-2006)”, Consiglio regionale della Toscana, Commissione regionale pari opportunità donna-uomo, Firenze, 2008;

Givone S., “L’offerta dei servizi alle imprese in Toscana: analisi dei dati raccolti tramite questionario” e “Domanda e offerta a confronto” in A. Magnier e E. Conti (a cura di), “Professioni e competitività territoriale. Un’indagine sui servizi alle imprese in Toscana”, Regione Toscana, Pisa, edizioni Plus, 2008.

Imbergamo B., “Offerta dei servizi: il punto di vista dei consulenti” e “Domanda e offerta a confronto” in A. Magnier e E. Conti (a cura di), “Professioni e competitività territoriale. Un’indagine sui servizi alle imprese in Toscana”, Regione Toscana, Pisa, edizioni Plus, 2008.

Imbergamo B. “Donne italiane nel lavoro domestico: pulizie e assistenza agli anziani”, in “A. Pescarolo (a cura di), “L’occupazione femminile. Regione Toscana-Rapporto 2007. Con l’indagine sul campo ‘Lavori di cura e servizio domestico: straniere e italiane a confronto’”, Pisa, edizioni Plus, 2008.

Imbergamo B., “Le aziende del vino un affare di famiglia”, in A. Pescarolo (a cura di), “L’impresa familiare funziona ancora? Realtà e limiti del caso toscano”, Pisa, Regione Toscana/edizioni Plus, 2007.

Imbergamo B., “Un punto di vista speculare: lo sguardo degli operatori su mercato del lavoro, utenti e Centri per l’Impiego”, in A. Pescarolo (a cura di), “L’occupazione femminile- Regione Toscana, Rapporto 2005”, Firenze, Regione Toscana, 2006.

Imbergamo B., "Un club femminile del Novecento. Il Lyceum di Firenze dalla fondazione agli anni Settanta", in A. Contini e A. Scattigno (a cura di), "Carte di donne. Per un censimento regionale della scrittura delle donne dal XVI al XX secolo", vol. II, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007.

Imbergamo B., "Militant, Exploited and Sexy: The Images and Discourse on Rice Weeders in Italy from the Late Eighteenth Century to the Second Half of the Twentieth", in "And the Rice Fields Emptied out: History, Memory and Representations of the Rice Society in the Great Transformation, 1945-1965" edited by S. Cinotto, Vercelli, Edizioni Mercurio, 2007.

Imbergamo B., "Mondine e Resistenza: gli eventi e il "discorso" politico", in D. Gagliani "Guerra Resistenza Politica. Storie di donne", Istituto Alcide Cervi- Società Italiana delle Storiche, Reggio Emilia, Aliberti editore, 2006.

Imbergamo B., Scattigno A., "Una forza nuova. Le donne nel movimento dei lavoratori dalle prime organizzazioni alla repressione fascista "in L. Motti (a cura di), "Donne nella Cgil una storia lunga un secolo. 100 anni di lotte per la dignità, i diritti e la libertà femminile", Roma, Ediesse, 2006.

Givone S., Piccole cose e qualità della vita. Un progetto pilota per la consultazione della cittadinanza, paper per la scuola estiva "grandi opere e gestione dei conflitti", LAPO, Torino, 2006.

Imbergamo B., Le donne nella Commissione femminile della Camera del Lavoro di Firenze, in A. Contini e A. Scattigno (a cura di), "Carte di donne. Per un censimento regionale della scrittura delle donne dal XVI al XX secolo", vol. I, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2005.

Imbergamo B., "Si parte cantando giovinezza": le mondine durante il fascismo (1925-1939), in "Passato e presente", n. 61, gennaio/aprile 2004.

Givone S., "Cultura amministrativa e cultura della prevenzione: il modello italiano nell'esperienza fiorentina" in Annick Magnier (a cura di) "Politiche giovanili e prevenzione", Ed. Comune Network, Firenze, 2001, 81-92;

Givone S., "Interpretazioni altre della nuova prevenzione" in Annick Magnier (a cura di) "Politiche giovanili e prevenzione", Ed. Comune Network, Firenze, 110-124, 2001.